

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO
Ufficio Catechistico Diocesano



Percorso Tempo di Natale 2018

RAGAZZI

È TEMPO DI NATALE!!!

Cari ragazzi,

ogni anno, i cristiani celebrano, nelle feste di Natale, questo stupendo avvenimento: “Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore” (Lc 2,11). Gesù di Nazareth nasce per noi: Dio si è fatto bambino, ora la Parola ha un volto. Gli angeli invitano anche noi ad andare a Betlemme per metterci in ascolto della Parola e anche a noi, come ai pastori, accada di metterci in viaggio e di andare a vedere. Possiamo anche noi accendere una luce o meglio portare la luce del Signore nei cuori delle persone con cui trascorreremo queste feste natalizie. Come nel presepe vediamo tanti personaggi incamminarsi verso la grotta della natività, anche noi sentiamoci e immaginiamo di essere uno di quei pastori, la lavandaia, il fornaio, i magi ... e come loro portiamo doni a Gesù. Le nostre mani non siano vuote, i nostri cuori siano colmi di gioia, pace e soprattutto tanto amore per i nostri amici, parenti e anche per qualche sconosciuto che ci tende la mano.

Perciò questo percorso che vuole aiutarvi a vivere meglio questo tempo. Solo 4 tappe: Natale, Santa Famiglia di Gesù, Epifania e Battesimo del Signore. In ognuna di esse sono presenti: un estratto del Vangelo domenicale, una piccola meditazione che spiega il Vangelo, un invito, una rubrica “Catechesi e Liturgia” che ci spiega il Presepe, il Te Deum, i doni dei Re magi e il Sacramento del Battesimo.

A voi ragazzi, alle vostre famiglie, ai vostri parroci, ai vostri catechisti e a tutte le vostre comunità la gioia di vivere un Santo Natale!

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

Ufficio Catechistico Diocesano
Sussidio ragazzi

Natale del Signore

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 25 dicembre 2018

...

Dal Vangelo secondo Luca 2,1-14

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore [...]»

Altro...



1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



Far crescere il Vangelo

Tutti noi oggi possiamo sentire lo stesso privilegio che hanno avuto i pastori: insieme contemplare, come ogni Domenica, il Signore Gesù, stare un po' con Lui, parlargli di noi e affidargli le nostre gioie e speranze. Possiamo anche essere come gli angeli che annunciamo la venuta di Gesù a chi ci sembra distratto. Insomma possiamo accendere una luce o meglio portare la Luce del Signore nei cuori delle persone con cui trascorreremo la festa di Gesù Bambino.

Mi piace Rispondi

15



Gli angeli invitano anche noi ad andare a Betlemme per metterci in ascolta della Parola che non solo è udibile, non solo possiede una voce, ora la Parola ha un volto, che dunque possiamo vedere: Gesù di Nazareth... Accogliamo nella Parola, nell'Eucarestia, nel prossimo...



Catechesi e Liturgia

La tradizione del presepe, che in questi giorni trova posto nelle nostre case, ha la caratteristica di contemplare questa umanità... vi troviamo di tutto: i magi, i pastori, la lavandaia, il boscaiolo, il pescatore, il fornaio... tutta l'umanità è rappresentata nella sua diversità, ma tutta si rispecchia in quel bimbo che ci è dato, che è anche l'unico motivo che dà ragione al loro esistere: un presepe senza il *bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia* (Lc 2,12) non avrebbe senso.

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

Ufficio Catechistico Diocesano
Sussidio ragazzi

Santa Famiglia di Nazaret

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 30 dicembre 2018

...

Dal Vangelo secondo Luca 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme [...] Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte [...]



Altro...

1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



Far crescere il Vangelo

Contempliamo la Santa Famiglia esule e pellegrina, l'ammiriamo nel silenzio di Nazaret e nello splendore del Tempio. Famiglia santa perché al centro c'è Gesù. Santa perché Maria è obbediente alla Parola. Santa perché Giuseppe è uomo giusto, pio e silenzioso. La Santa Famiglia... e le nostre famiglie. Nazareth ci insegna che Dio viene ad abitare in casa, che nella quotidianità dei gesti possiamo realizzare il Regno, crescere nella conoscenza di Dio.

Mi piace Rispondi

15



Riportiamo Gesù al centro del nostro cuore, dopo che lo abbiamo ritrovato, peregrinando tra i dottori del Tempio. Facciamo spazio alla Parola per imparare a vivere da figli. Imitiamo il silenzio di Giuseppe per fare ciò che ci invita a fare l'Angelo.



Catechesi e Liturgia

Il Te Deum

Il Te Deum (estesamente **Te Deum laudamus**, "Dio ti lodiamo") è un inno cristiano di ringraziamento che viene tradizionalmente cantato la sera del 31 dicembre. Nella liturgia questa preghiera è un'occasione per pensare al cammino della vita, è momento per ringraziare Dio per il bene avuto e domandare perdono per il male fatto, è un tempo per fare un esame di coscienza, riscoprendo l'importanza del vivere da persone battezzate in Cristo.

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

Ufficio Catechistico Diocesano
Sussidio ragazzi

Epifania

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 6 gennaio 2019



Dal Vangelo secondo Matteo 2,1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo [...]

Altro...



15

1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



Far crescere il Vangelo

Il Vangelo parlandoci dei Magi dice che essi erano uomini assetati di verità, e quindi di Dio. Ed è in questa sete che si fa strada l'ineffabile chiamata di Dio. Dio si fa guida a questa sete...con una stella, che li accompagna ed indica la via verso Betlemme. E cosa o chi avrebbero trovato? Importante era mettersi in cammino, per trovarlo e 'offrirgli i doni'. Dobbiamo anche noi diventare, con la nostra fede, la nostra testimonianza, 'stella' e 'dono' per chi ci sta intorno.

Mi piace Rispondi

15



Dio stesso ha posto in noi il desiderio di Lui. Dice Sant'Agostino: *"Il nostro cuore è inquieto finché non riposa in Te"*. Ogni uomo sente la necessità di questa ricerca. Leggere la Bibbia ci aiuterà a conoscere Dio e a comprendere il suo progetto su ciascuno di noi.



Catechesi e Liturgia

Oro, incenso e mirra

Oro, incenso e mirra, sono i doni che i Re Magi hanno recato a Gesù Bambino. L'Oro, la regalità, il potere, che si riveste sempre di caratteristiche divine. L'incenso è il profumo che ancora adesso si utilizza in oriente per purificare l'aria e, nella liturgia, intorno all'altare. E' simbolo, quindi, di purezza. La mirra è una resina che veniva utilizzata per imbalsamare le salme o per curare le ferite. Ha in sé il significato simbolico della cura, del medicamento, della carità.

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

Ufficio Catechistico Diocesano

Sussidio ragazzi

Battesimo di Gesù

Post



Luca l'Evangelista

Domenica 13 gennaio 2019



Dal Vangelo secondo Luca 3,15-16.21-22

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì [...]

Altro...



15

1 commento

Mi piace

Commenta

Condividi



Far crescere il Vangelo

Il Vangelo di oggi, ci parla dell'inizio della missione di Gesù. Siamo inviati dal Padre per essere, come Gesù, figli e fratelli di tutti gli uomini. Capaci di portare gioia dove c'è tristezza e amore dove c'è odio, capaci di far risplendere la luce dove c'è il buio. Essere battezzati in Gesù vuol dire camminare con lui, dietro a lui. Egli è la via che ci guida nel cammino di amore. Il battesimo, il dono ricevuto da bambini, ci abilita a questo.

Mi piace Rispondi

15



Dobbiamo prendere coscienza della nostra vocazione cristiana, dobbiamo riscoprire le motivazioni del nostro credere. Invece di avere paura, di mimetizzarci, dobbiamo renderci visibili e credibili. Se vogliamo essere autentici seguaci di Cristo, è importante vivere il Vangelo.



Catechesi e Liturgia

**Il Sacramento
del Battesimo**

È il primo dei sette Sacramenti; viene amministrato ai bambini fino all'età della ragione, con il solo consenso dei genitori... gli adulti lo ricevono dietro loro richiesta, dopo aver ricevuto un'opportuna istruzione religiosa. Il battesimo cancella il peccato originale e le colpe commesse fino al giorno in cui si riceve, rimette tutte le pene, rende il battezzato partecipe della grazia di Dio, capace della fede, membro della Chiesa; imprimendogli il carattere indelebile di cristiano.

